



Istituti

“Redentore, Spagnoli, Manzoni”

Via Giulio Romano, 15 –

46100 Mantova

Tel. 0376.224776 Fax 0376.321482

e-mail secondaria I e II grado
superiori@istitutiredentore.it sito web
www.istitutiredentore.it

DOCUMENTO DI CLASSE

anno scolastico 2017-2018

CLASSE V A.F.M.

**La coordinatrice della classe
Prof.ssa Cristiana Bombonati**

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Aldrigo Chiara**

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.2 STORIA DELLA CLASSE

2. COMPETENZE – VALUTAZIONE – CREDITI - CLIL

2.1 COMPETENZE GENERALI IN USCITA

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

2.3 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

2.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

2.5 SVOLGIMENTO DEL CLIL

3. SCHEDE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

3.1 ITALIANO

3.2 STORIA

3.3 INGLESE

3.4 TEDESCO

3.5 SPAGNOLO

3.6 FRANCESE

3.7 DIRITTO

3.8 ECONOMIA POLITICA

3.9 ECONOMIA AZIENDALE

3.10 MATEMATICA

3.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

4. TERZA PROVA

4.1 TIPOLOGIA

4.2 SIMULAZIONI

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SIMULAZIONI

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

5.2 INTERVENTI PARTICOLARI CURRICOLARI

5.3 VIAGGI D'ISTRUZIONE

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

6.1 ASSISTENZA ALLO STUDIO

7. SPAZI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI

8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 ELENCO DEI CANDIDATI

- 2 Basoni Giacomo
- 3 Bertoni Matteo
- 4 Crestani Gianluca
- 5 Federici Michele
- 6 Rebecchi Riccardo
- 7 Scusello Laura
- 8 Tarpini Philip
- 9 Tonon Martina
- 10 Tulliani Agostini Matteo
- 11 Vaini Filippo

1.2. STORIA DELLA CLASSE

La classe 5[^] AFM che si presenta agli Esami di Stato al termine dell'a.s. 2017/2018 è composta da dieci alunni di ambo i sessi. Tre studenti hanno frequentato i cinque anni del corso di studi per intero e regolarmente presso questo istituto. I restanti studenti si sono progressivamente iscritti nel corso degli anni, a partire dalla classe seconda fino alla quinta; la maggior parte di essi provenienti da analogo istituto, alcuni da istituti diversi.

Nonostante i successivi cambiamenti nella composizione del gruppo, è stato possibile raggiungere un buon livello di socializzazione all'interno della classe e un adeguato clima di collaborazione tra alunni e insegnanti.

Nel corso degli anni, il Consiglio di classe si è sempre attivato predisponendo piani di recupero e di allineamento delle competenze, qualora necessari, in particolare per le discipline di indirizzo, sia attraverso il servizio di tutoraggio pomeridiano, sia tramite piani di recupero individualizzati, per permettere a ciascun alunno di raggiungere un livello accettabile di competenza; l'accoglienza delle indicazioni dei docenti, l'impegno e la costanza nello svolgimento delle attività didattiche sono estremamente differenziate tra gli alunni. Pertanto, il gruppo si presenta alquanto eterogeneo per competenze, capacità ed abilità acquisite.

Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte degli alunni si è dimostrata scolarizzata ed ha mantenuto una condotta adeguata all'ambiente e rispettosa delle regole. Una

frazione di alunni, fortunatamente esigua, non sempre è stata rispettosa verso la proposta educativa: assenze prolungate e spesso strategiche unite a scarsa laboriosità non hanno favorito un'adeguata crescita e la partecipazione al dialogo educativo. Anche per quanto attiene l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati nei confronti del percorso didattico la classe si può ritenere così ripartita: alcuni studenti hanno partecipato attivamente ed in modo propositivo; altri in modo più riservato, ma attento; un numero limitato in modo non sempre adeguato e costante rispetto all'impegno e al carico di lavoro proposto.

Tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Sono state assegnate alla classe nel corso dell'anno scolastico tre simulazioni di terza prova, una simulazione di prima ed una di seconda prova.

Sulla base di quanto esposto, per quanto attiene al raggiungimento degli obiettivi nelle varie discipline, il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che gli alunni presentano una certa disomogeneità nella preparazione, dovuta a diverse attitudini, capacità personali e impegno.

Alcuni, pur con difficoltà, hanno raggiunto un livello di competenza sufficiente, altri un livello discreto e in alcuni casi un livello buono.

1. COMPETENZE-VALUTAZIONI-CREDITI-CLIL

2.1 COMPETENZE GENERALI IN USCITA

A conclusione del percorso di studio prescelto gli studenti dovranno conseguire le seguenti competenze nelle diverse aree:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di impiegare le competenze acquisite sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi in ambiti superiori.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline affrontate nel corso del quinquennio.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Impiegare autonomamente la lingua italiana e in particolare:
- Utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi sia d'uso professionale che specialistico;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare e svolgere nel futuro la professione.

Area storico-giuridico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, dell'economia, del sapere scientifico in generale al fine di poterlo utilizzare nelle procedure tipiche del percorso professionale prescelto;
- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline professionalizzanti, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Redigere relazioni tecniche e documentare il lavoro professionale svolto.

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a) aver acquisito competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- a) integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- b) essere in grado di:
 - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
 - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
 - gestire adempimenti di natura fiscale;
 - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing;
 - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Le competenze, ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010 n.88, sono di seguito più specificatamente indicate.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.3 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L'espletamento della funzione didattica prevede a livello istituzionale la presenza di prove di verifica sia scritte che orali al fine di entrare in possesso di dati utili per la valutazione del profitto conseguito da ogni alunno. Di conseguenza, per il trimestre e per il pentamestre, gli insegnanti prevedono un numero congruo di prove di verifica cui sottoporre gli alunni per controllare il livello di apprendimento di ciascuno.

I sistemi adottati per la valutazione sono stati stabiliti collegialmente in modo da uniformare il più possibile i criteri di giudizio.

Inoltre, per garantire la valutazione di tutti gli obiettivi didattici e formativi e poter quantificare il livello di competenze raggiunte si è provveduto, attraverso apposite griglie, a stabilire concretamente che cosa valutare di fronte ad una produzione scritta o orale.

Il collegio docenti, tuttavia, nella consapevolezza che le verifiche periodiche sono uno strumento significativo, ma non esauriente del processo di insegnamento-apprendimento, ha tenuto conto nel momento della valutazione anche di altri elementi, più difficilmente quantificabili, quali il passato scolastico dell'alunno, la motivazione allo studio, gli interessi culturali in senso ampio, la situazione della classe, il benessere o il disagio vissuto dall'alunno all'interno del contesto scuola-famiglia-società, così da pervenire a giudizi il più possibile articolati, se non oggettivi.

- In allegato le griglie di valutazione:

GRIGLIE di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI TESTUALE (tipologia A)

| INDICATORI | in quindicesimi |
|--|------------------------|
| Correttezza morfo-sintattica | 3 |
| Proprietà lessicale | 2 |
| Comprensione del livello denotativo del testo (parafrasi o riassunto) | 2.5 |
| Comprensione del livello connotativo del testo (analisi ed interpretazione) | 4.5 |
| Ricchezza degli apporti culturali | 3 |

SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE (tipologia B)

| INDICATORI | in quindicesimi |
|--|------------------------|
| Correttezza morfo-sintattica | 3 |
| Proprietà lessicale | 2 |
| Rispetto dei vincoli comunicativi (struttura, scopo, collocazione editoriale, misura, titolo) | 1.5 |

| | |
|---|------------|
| Pertinenza e coerenza delle Argomentazioni | 4.5 |
| Utilizzo delle fonti (lettura, comprensione, interpretazione e | 2 |
| Originalità dell'impostazione e/o apporti culturali | 2 |

TEMA DI ATTUALITÀ / STORIA (tipologia C-D)

| INDICATORI | in quindicesimi |
|--|------------------------|
| Correttezza morfo-sintattica | 3 |
| Proprietà lessicale | 2.5 |
| Comprensione dell'argomento proposto | 3 |
| Struttura del discorso-Coerenza dell'impostazione e pertinenza delle argomentazioni | 4.5 |
| Originalità dell'impostazione e/o apporti culturali | 2 |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

ITALIANO SCRITTO (TRIENNIO)

ANALISI TESTUALE (tipologia A)

| INDICATORI | in quindicesimi |
|--|------------------------|
| Correttezza morfo-sintattica | 2 |
| Proprietà lessicale | 2 |
| Comprensione del livello denotativo del testo (parafrasi o riassunto) | 3 |
| Comprensione del livello connotativo del testo (analisi ed interpretazione) | 5 |
| Apporti personali | 3 |

SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE (tipologia B)

| INDICATORI | In quindicesimi |
|--|------------------------|
| Correttezza morfo-sintattica | 2 |
| Proprietà lessicale | 2 |
| Rispetto dei vincoli comunicativi (struttura, scopo, collocazione editoriale, misura, titolo) | 2.5 |
| Logicità delle argomentazioni | 4.5 |
| Utilizzo delle fonti | 2.5 |
| Apporti personali | 1.5 |

TEMA DI ATTUALITÀ / STORIA (tipologia C-D)

| INDICATORI | in quindicesimi |
|---|------------------------|
| Correttezza morfo-sintattica | 2 |
| Proprietà lessicale | 2 |
| Comprensione dell'argomento proposto | 4 |
| Logicità delle argomentazioni | 4.5 |
| Apporti personali | 2.5 |

GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA

| Obiettivi | Descrittori di livello | Livello (punti) | |
|---|--|------------------------|-----|
| COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema, anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta. | Produce una situazione generica e non attinente alle richieste. | 1 | |
| | Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto. | 2 | |
| | Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste, limitatamente articolate, con errori tali da non lasciar dubitare sulla capacità sostanziale di svolgere la traccia. | 3 | |
| | È in grado di offrire soluzioni coerenti, corrette e articolate rispetto alle richieste. | 4 | |
| | Realizza il percorso e sceglie i dati in modo logico, completo, articolato, con contributi personali. | 5 | |
| CONOSCENZA DELLE REGOLE E PROCEDURE CONTABILI Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa. | Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste. | 2 | |
| | È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati. | 3 | |
| | Propone soluzioni tecnico-contabili idonee alla soluzione del compito, sviluppandole in modo essenziale, con errori che consentono di considerare sostanzialmente capita la logica delle procedure applicate. | 4 | |
| | Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi, applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti. | 5 | |
| | Il candidato dimostra di conoscere le procedure tecnico- contabili in modo completo e preciso; le applica in modo elaborato, motivando le scelte effettuate. | 6 | |
| UTILIZZO DI LINGUAGGIO e TERMINOLOGIA APPROPRIATI Il candidato utilizza un linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze necessarie per l'elaborazione del tema. | Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato | 2 | |
| | Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte, seppur con lievi imperfezioni. | 3 | |
| | Utilizza un linguaggio tecnico corretto e preciso a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, curando la forma e la presentazione. | 4 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | /15 |

GRIGLIA di VALUTAZIONE della TERZA PROVA SCRITTA

| Abilità | Indicatori | P.ti |
|-------------------|--|--------------|
| Conoscenze | Molto scarse e scorrette | 1-1,5 |
| | Limitate e con errori | 2-2,5 |
| | Corrette ma non approfondite | 3-3,5 |
| | Corrette | 4-4,5 |
| | Corrette e approfondite | 5 |
| Competenze | Incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti e a sintetizzare le scarse informazioni in suo possesso | 1-1,5 |
| | Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compiendo salti logici | 2-2,5 |
| | Coglie i problemi proposti | 3-3,5 |
| | Coglie gli elementi fondamentali della questione e sa organizzare le informazioni in modo pertinente | 4-4,5 |
| | Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete | 5 |
| Capacità | Si esprime con grande difficoltà | 1-1,5 |
| | Si esprime in modo confuso | 2-2,5 |
| | Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto | 3-3,5 |
| | Si esprime in modo chiaro e corretto | 4-4,5 |
| | Si esprime con chiarezza e proprietà dimostrando efficacia nella | 5 |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TRATTAZIONE SINTETICA

| Alunno/a: | | | |
|-------------------|--|---------------|--------------|
| Classe: | | | |
| Materia: | | | |
| Data: | | | |
| | | | |
| Abilità | Indicatori | Valori | Punti |
| Conoscenze | Molto scarse e scorrette | 1-1,5 | |
| | Limitate e con errori | 2-2,5 | |
| | Corrette | 3-3,5 | |
| | Corrette e rielaborate | 4-4,5 | |
| | Corrette e approfondite | 5 | |
| | | | |
| Competenze | Incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti e a sintetizzare le scarse informazioni in suo possesso | 1-1,5 | |
| | Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compiendo salti logici | 2-2,5 | |
| | Coglie i problemi proposti | 3-3,5 | |
| | Coglie gli elementi fondamentali della questione e sa organizzare le informazioni in modo pertinente | 4-4,5 | |
| | Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete | 5 | |
| | | | |
| Capacità | Si esprime con grande difficoltà | 1-1,5 | |
| | Si esprime in modo confuso | 2-2,5 | |
| | Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto | 3-3,5 | |
| | Si esprime in modo chiaro e corretto | 4-4,5 | |
| | Si esprime con chiarezza e proprietà dimostrando efficacia nella trattazione | 5 | |
| | | | |
| | Totale valori/punti/voto in quindicesimi | 15 | /15 |
| | Voto in decimi | | /10 |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TRATTAZIONE SINTETICA DSA

| | | | |
|-------------------|--|----------------|--------------|
| Alunno/a: | | | |
| Classe: | | | |
| Materia: | | | |
| Data: | | | |
| | | | |
| Abilità | Indicatori | Valori | Punti |
| Conoscenze | Molto scarse e scorrette | 1-1,5 | |
| | Limitate e con errori | 2-2,5 | |
| | Corrette | 3-4 | |
| | Corrette e rielaborate | 4,5-5,5 | |
| | Corrette e approfondite | 6 | |
| | | | |
| Competenze | Incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti e a sintetizzare le scarse informazioni in suo possesso | 1-1,5 | |
| | Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compiendo salti logici | 2-2,5 | |
| | Coglie i problemi proposti | 3-4 | |
| | Coglie gli elementi fondamentali della questione e sa organizzare le informazioni in modo pertinente | 4,5-5,5 | |
| | Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete | 6 | |
| | | | |
| Capacità | Si esprime con difficoltà | 1-1,5 | |
| | Si esprime in modo sufficiente | 2-2,5 | |
| | Si esprime in modo chiaro | 3 | |
| | Totale valori/punti/voto in quindicesimi | 15 | /15 |
| | Voto in decimi | | /10 |

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE

| Voto in decimi | Conoscenze | Competenze | Abilità | Voto in 30^{mi} |
|-----------------------|--|--|--|--------------------------------|
| 3 | Nulle | Nessuna | Rifiuto delle proposte | 9/10/11 |
| 4 | Lacunose e frammentarie | Esprime a fatica poche informazioni in modo scorretto e disorganico | Utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente, individuando solo gli aspetti marginali di | 12/13/14 |
| 5 | Frammentarie e confuse | Non è in grado di esporre in modo | Utilizza le conoscenze in modo impreciso, individuando solo alcuni aspetti del problema | 15/16/17 |
| 6 | Omogenee, ma limitate a contenuti semplici | Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite | Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce a | 18/19/20 |
| 7 | Abbastanza complete, ma non tutte padroneggiate con la stessa competenza | Si esprime in modo chiaro e corretto | Utilizza le conoscenze in modo opportuno; spesso riconosce i rapporti causali | 21/22/23 |
| 8 | Complete e abbastanza approfondite | Si esprime con chiarezza utilizzando un preciso linguaggio | Utilizza le conoscenze in modo corretto; padroneggia i rapporti causali | 24/25/26 |
| 9 | Ampie, con buone capacità di orientamento | Sa interpretare e organizzare i contenuti e li esprime con un linguaggio | Utilizza le conoscenze in modo sicuro, sa individuare i principi organizzatori di un problema | 27/28 |
| 10 | Ampia, completa e approfondita | struttura diversa da quella data, anche in ambito pluridisciplinare | Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individua ed è in grado di giustificare i principi organizzatori di un problema | 29/30 |

2.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Punto di riferimento per l'assegnazione del credito scolastico è la media dei voti nelle varie materie. Data una certa media, però, il credito può variare all'interno di una determinata fascia e di conseguenza il consiglio di classe si orienta tenendo conto delle seguenti componenti:

- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività formative complementari
- Crediti formativi

Ovviamente al credito dell'ultimo anno scolastico viene sommato il credito dei due anni precedenti.

2.5. ORGANIZZAZIONE DEL CLIL

Il Collegio docenti in sede di programmazione delle attività, delle metodologie e dei contenuti didattici da proporre agli alunni delle diverse classi ha pianificato gli interventi CLIL in base alle risorse umane presenti e alle opportunità didattiche ritenute più stimolanti e proficue per gli stessi.

Per la classe V Amministrazione Finanza e Marketing, in linea con il percorso iniziato nell'anno scolastico precedente, l'insegnamento di storia si è svolto secondo la metodologia CLIL con la presentazione di alcune tracce didattiche in lingua inglese, corrispondenti al 50% del monte ore totali. I percorsi CLIL, attraverso la lettura e la rielaborazione orale di documenti in lingua, sono stati svolti direttamente dal docente titolare della disciplina, in possesso della certificazione FCE (B2). I materiali didattici utilizzati sono stati forniti agli studenti sotto forma di schede di approfondimento direttamente dal docente. Per ulteriori dettagli si rimanda alla scheda di storia.

3.SCHEDE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

3.1 DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: DIEGO DEL FERRARO

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 107

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 104

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Cataldi P., Angioloni E., Panichi S., *La letteratura al presente. Il secondo Ottocento*, (vol. 3a) Palumbo Editore.
- Cataldi P., Angioloni E., Panichi S., *La letteratura al presente. Il Novecento e gli scenari del presente*, (vol 3b) Palumbo Editore.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Si premette che l'insegnamento di italiano si è sviluppato secondo l'accorpamento delle due classi 5^A AFM e 5^A CAT in un unico gruppo classe. Per quanto riguarda la classe del corso AFM, alcuni studenti hanno partecipato con discreto interesse, mostrandosi motivati allo studio e collaborativi nei confronti delle attività proposte. Altri studenti, pur raggiungendo risultati discreti, non hanno partecipato attivamente alle lezioni. Un esiguo numero di alunni ha mostrato invece un impegno discontinuo, approcciandosi in modo sostanzialmente demotivato e disinteressato alla materia. Nondimeno, anche in questo caso, si è raggiunto, pur con difficoltà, un livello di competenza sufficiente. Pertanto, considerando l'eterogeneità del quadro presentato, la classe ha raggiunto un livello discreto nella padronanza delle competenze disciplinari, in alcuni casi attestandosi anche su un livello buono o più che buono.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

LINGUA

- Scrivere con correttezza ortografica, lessicale e sintattica, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua
- Esprimersi in modo organico, fluido e consequenziale
- Raggiungere correttezza, pertinenza e completezza d'informazione
- Conoscere i principali strumenti espressivi in uso nella letteratura
- Possedere lo specifico del linguaggio letterario
- Decodificare e attualizzare un testo letterario
- Utilizzare le fonti rispetto alla comprensione, selezione e interpretazione
- Rispettare i vincoli comunicativi per dare efficacia al testo scritto (destinatario, scopo, collocazione editoriale, misura, titolo)

LETTERATURA

- Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali con le sue omologie e contraddizioni
- Definire le caratteristiche fondamentali di una corrente letteraria e della poetica di un autore
- Comprendere i legami storico-culturali all'interno dell'opera e della poetica dei singoli autori

- Analizzare gli aspetti di una corrente letteraria, della poetica di un autore e di un testo letterario
- Sintetizzare le problematiche di una corrente letteraria o di un autore
 - Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere le persistenze (rapporto con la tradizione) e le variazioni (apporti originali di ogni autore)
- Storicizzare un tema, comprendendone la funzione nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali di un'epoca
- Individuare analogie e differenze fra opere tematicamente accostabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti della cultura recente, anche di massa
- Comprendere il rapporto tra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera
- Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore
- Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica
- Saper formulare una valutazione motivata
- Sviluppare il piacere della lettura

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro è stato organizzato alternando lezioni frontali, schematizzazioni, esercitazioni in classe, discussioni guidate e sugli argomenti e sui testi trattati ed approfondimenti attraverso l'utilizzo di materiale multimediale. Coerentemente con le indicazioni ministeriali si è scelto di applicare il criterio modulare nella programmazione della disciplina: tale modalità permette, infatti, una grande flessibilità nella scelta degli argomenti e risolve in modo accettabile il problema dello studio organico ed enciclopedico della disciplina. Fondamentale nell'impostazione modulare della programmazione è la centralità dei testi: la pratica didattica è stata esercitata su questi perché si ritiene che tale sia l'aspetto più qualificante dell'insegnamento dell'italiano.

L'itinerario didattico ha approfondito testi e autori fondamentali che caratterizzano il sistema letterario italiano dal secondo Ottocento all'età contemporanea, coniugando la dimensione teorico-culturale con tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico, al fine di valorizzare l'identità dell'istruzione tecnica in un continuo confronto con il presente.

Con l'obiettivo di istituire un confronto autentico tra letteratura e immaginario dei giovani, si è cercato, inoltre, di favorire il piacere di leggere nell'ambito di un ambiente di apprendimento che incoraggiasse la condivisione dei punti di vista e che creasse le condizioni per l'attualizzazione delle questioni culturali affrontate.

La contestualizzazione dei testi è stata rimandata al discorso storico, favorendo comunque continui collegamenti tra le discipline di italiano e storia. Gli allievi sono stati guidati verso una corretta comprensione del testo con i seguenti criteri di lettura dell'opera: intratestuale (con un'attenzione particolare ai contenuti e al messaggio), intertestuale (promuovendo confronti tra autori diversi), extratestuale (attenzione alla biografia dell'autore e al contesto nel quale opera). Accanto alla lettura e all'analisi testuale è stata considerata centrale l'acquisizione di abilità di scrittura. L'attività di laboratorio è stata dedicata per lo più alla produzione di testi rispondenti alle tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato, in particolare l'analisi del testo e il saggio breve di ambito socio-economico, tecnico-scientifico e storico-politico.

Per quanto riguarda la situazione individuale caratterizzata da DSA, si sono seguite le indicazioni contenute nel PDP favorendo ambienti, metodi e tempi della didattica inclusiva.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per la valutazione l'insegnante ha utilizzato scale predefinite dal gruppo di lavoro disciplinare, sulla base delle quali si è assegnato ad ogni tipologia di errore un valore calcolato su base docimologica. Lo svolgimento del programma è stato accompagnato da verifiche scritte e orali che hanno consentito di controllare i ritmi di apprendimento. Le prove scritte (due per il trimestre e quattro per il pentamestre, compresa la simulazione dell'Esame di Stato che si è tenuta sabato 12 maggio dalle ore 8.00 alle ore 14.00) si sono articolate secondo diverse tipologie sempre corrispondenti alle modalità previste dalle prove dell'Esame di Stato. Le verifiche orali sono state due per il trimestre e due per il pentamestre, tuttavia, al di là del momento dell'interrogazione, si è cercato di sviluppare le abilità di esposizione orale attraverso la sollecitazione di interventi spontanei e guidati durante le lezioni.

Verifiche scritte: 10 ore + 6 ore (simulazione)

Verifiche orali: 27 ore

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

A partire dalle vacanze estive precedenti l'inizio del quinto anno, gli studenti hanno affrontato la lettura integrale dei seguenti romanzi: Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* e Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*.

Modulo 1: Il romanzo tra Ottocento e Novecento. Naturalismo e Verismo (6 ore)

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Giovanni Verga: vita, opere e poetica
- *I Malavoglia*: personaggi, temi e stile
- Testi: T6 *L'inizio dei Malavoglia*; T7 *La tempesta sui tetti del paese*

Modulo 2: Tra Ottocento e Novecento. Tra avanguardia e tradizione. Pascoli, D'Annunzio e il Futurismo (13 ore)

- Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica
- *Mirycae*: temi fondamentali dell'opera
- Il simbolismo pascoliano
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica
- *Il piacere* e *Alcyone*: temi fondamentali
- Il Futurismo
- Testi: T2 *Lavandare*; T3 *X Agosto*; T4 *L'assiuolo*; T5 *Temporale*; T8 *Tuono*; T1 *Andrea Spirelli, l'eroe dell'estetismo*; T6 *La pioggia nel pineto*; D1 *Il Manifesto del Futurismo*

Modulo 3: Il romanzo del primo Novecento. Pirandello e Svevo (17 ore)

- La narrativa nell'età delle avanguardie: Kafka, Musil, Joyce, Tozzi (cenni)
- Luigi Pirandello: vita, opere e poetica
- *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale domestica e analisi dell'opera
- Italo Svevo: vita, opere e poetica
- *La coscienza di Zeno*: lettura integrale domestica e analisi dell'opera
- Testi: in classe sono stati affrontati in particolare *La premessa* e il capitolo VII, *Cambio treno*, di Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (letture fornite in fotocopia) e T4 *Pascal porta i fiori alla propria tomba*. Per quanto riguarda *La coscienza di Zeno* di Svevo sono stati commentati in

classe (letture fornite in fotocopia) il capitolo I, *Prefazione*, il capitolo III, *Il fumo* e T3 *Lo schiaffo del padre*, T4 *La proposta di matrimonio*, T6 *La vita è una malattia*

Modulo 4: La poesia. Ungaretti, Saba e Montale (12 ore)

- Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica
- *L'allegria*: temi fondamentali
- Umberto Saba: vita, opere e poetica
- Eugenio Montale: vita, opere e poetica
- *Ossi di seppia*: temi fondamentali
- *Le occasioni* (cenni)
- *Satura* (cenni)
- Testi: T5 *Soldati*; T7 *Veglia*; T2 *Città vecchia*; T2 *Meriggiare pallido e assorto*; T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*; T7 *La casa dei doganieri*; T12 *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Modulo 5: La Narrativa del secondo Novecento (2 ore)

- La scrittura come denuncia: Leonardo Sciascia e *Il giorno della civetta*
- Testi: lettura fornita in fotocopia dell'*incipit* del romanzo e utilizzata come esercitazione per l'analisi del testo.

Modulo 6: Alternanza Scuola Lavoro: scritture per il mondo del lavoro (5 ore)

All'interno di questo modulo sono stati affrontati brevemente alcuni aspetti della disciplina che si legano al mondo del lavoro e che introducono gli studenti a padroneggiare la lingua italiana all'interno di un contesto professionale anche in relazione alle moderne forme di comunicazione multimediali. Le attività didattiche hanno previsto delle lezioni partecipate sui seguenti punti:

- Come preparare un buon curriculum vitae
- Le regole per scrivere una mail formale e la sua importanza nel mondo lavorativo attuale.
- Regole per costruire una buona presentazione con slides attraverso power point
- Suggerimenti per sostenere un colloquio di lavoro

Modulo 7: Laboratorio di scrittura (6 ore)

- Tipologia A (analisi del testo letterario e non letterario)
- Tipologia B (articolo di giornale e saggio breve socio-economico, tecnico-scientifico, storico-politico)
- Tipologia C (tema di argomento storico)
- Tipologia D (tema di argomento di ordine generale)

3.2 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: DIEGO DEL FERRARO

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 84

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 80

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Calvani V., *Spazio Storia. Il Novecento e oggi*, vol. 3, Mondadori Scuola.

- I materiali didattici utilizzati per il percorso CLIL sono stati consegnati agli studenti sotto forma di schede di approfondimento direttamente dal docente.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Si premette che l'insegnamento di storia si è sviluppato secondo l'accorpamento delle due classi 5^A AFM e 5^A CAT in un unico gruppo classe. Per quanto riguarda la classe del corso AFM, la maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, mostrando interesse nei confronti delle attività proposte. La motivazione allo studio non sempre è risultata adeguata, benché i risultati ottenuti siano più che soddisfacenti. Un esiguo numero di alunni ha mostrato invece un impegno e un interesse discontinui. Il livello delle competenze e delle conoscenze mediamente raggiunto è discreto.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica
- Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia utilizzata in prevalenza è stata quella delle lezioni frontali dialogate. Con l'obiettivo di offrire un quadro d'insieme della storia del Novecento, cercando di avvicinarsi il più possibile alle questioni della contemporaneità, si è preferito utilizzare schematizzazioni e mappe concettuali che aiutassero a comprendere, collocare ed interpretare i nuclei tematici essenziali dei principali eventi e processi storici, mentre il libro di testo è stata utilizzato quale supporto alle lezioni teoriche. Il materiale multimediale e le opportunità offerte dalla LIM (video, carte e documenti storici, film) hanno rappresentato una risorsa utile che ha affiancato il discorso teorico.

Circa il 50% del monte orario è stato svolto secondo la metodologia CLIL attraverso la somministrazione di documenti in lingua inglese con lettura in classe, allo scopo di approfondire alcune questioni storiche. Il materiale delle lezioni in CLIL è stato fornito dall'insegnante. Per quanto riguarda la situazione individuale caratterizzata da DSA, si sono seguite le indicazioni contenute nei PDP favorendo ambienti, metodi e tempi della didattica inclusiva.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le prove di valutazione sono state prevalentemente orali, al fine di stimolare gli studenti a una rielaborazione delle competenze disciplinari in relazione ad un uso consapevole e corretto della lingua e del lessico specifico della disciplina. Si sono svolte anche due prove scritte, valide per l'orale, sui modelli della terza prova scritta (tipologie A e B). Infine, le prove di valutazione dei percorsi in CLIL hanno rappresentato il secondo momento di ciascuna interrogazione e hanno verificato il livello di competenza nella lettura, nella traduzione in lingua inglese e nella capacità di rielaborare brevemente un testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Modulo 1: L'età dei nazionalismi (1914-1918)

(6 ore)

- Introduzione al Novecento e all'età contemporanea
- Le cause del primo conflitto mondiale: i nazionalismi e la questione balcanica

- La prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo, la guerra-lampo e la guerra di trincea, il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti, il patto di Londra, il fronte italiano, l'intervento degli Stati Uniti e la resa degli imperi centrali
- Una pace instabile: La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles, il principio di autodeterminazione dei popoli, il crollo dell'impero austro-ungarico, la vittoria mutilata

Modulo 2: L'età dei totalitarismi (1918-1945)

(12 ore)

- La rivoluzione russa e lo stalinismo (cenni): la rivoluzione d'Ottobre, la dittatura del proletariato, la dittatura del partito, Stalin e la costruzione dello stato totalitario
- Il fascismo in Italia: il dopoguerra in Italia, il Biennio rosso e i Fasci di combattimento, la Marcia su Roma, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, la fondazione dello stato fascista e le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi e il totalitarismo imperfetto, la politica economica del fascismo, la fondazione dell'impero coloniale italiano
- Il Nazismo: le conseguenze del Trattato di Versailles e la crisi della Repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler dal *putsch* di Monaco al 1933, la nazificazione della Germania e la costruzione dello stato totalitario, le leggi di Norimberga e la Notte dei cristalli, la Guerra civile di Spagna, la soluzione finale della questione ebraica
- La seconda guerra mondiale: L'Anschluss dell'Austria e l'invasione della Polonia, la guerra-lampo e i successi dell'Asse, la battaglia d'Inghilterra e l'operazione Barbarossa, gli Stati Uniti dall'isolazionismo all'intervento, il D-day, la resa del Giappone, la guerra parallela dell'Italia, la caduta del Fascismo e la Resistenza

Modulo 3: L'età del bipolarismo (1945-1989/91)

(8 ore)

- Le premesse della guerra fredda: La Conferenza di Jalta e l'affermazione delle superpotenze, la politica dei blocchi, il Piano Marshall
- La guerra fredda: l'equilibrio del terrore e la guerra di Corea, Krusciov e Kennedy, la distensione e la coesistenza pacifica, la crisi di Berlino e la costruzione del muro, la crisi e il crollo del sistema comunista
- L'Italia della "prima" Repubblica: le conseguenze del secondo dopoguerra, il referendum del 1946 e la nascita della Repubblica, gli anni del centrismo e la Ricostruzione, il periodo della contestazione e del terrorismo, il compromesso storico, la crisi della politica dalla P2 alla trattativa Stato-mafia

Modulo 4: L'età del post-bipolarismo (1991-)

(1 ora)

- Caratteri generali dell'età contemporanea (cenni)

CLIL

(40 ore)

- The causes of the First World War
- The modern warfare
- What was life like in the trenches?
- Education under totalitarian regimes
- The Wall Street Crash, the Great Depression and the New Deal
- World War II. Political speeches: Winston Churchill
- Decolonisation. Gandhi and Mandela

- The Cold War. The Cuban missile crisis
- The Cold War. The Vietnam War
- The Cold War. The Berlin Wall
- Contemporary trends: war on terror

Verifiche orali e prove scritte valide per l'orale

(13 ore)

3.3. INGLESE

DOCENTE: Gauli Vania

N. ore annuali di lezione: 105

N. ore effettivamente svolte: 98

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Philippa Bowen, Margherita Cumino, BUSINESS PLAN: Student's Book, Petrini.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Si premette che l'insegnamento della disciplina è stato svolto in accorpamento con la classe V CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio).

La classe V AFM ha mostrato generalmente scarso interesse per la disciplina e poca collaborazione rispetto alle attività proposte, assumendo talora comportamenti scorretti. La frequenza delle lezioni è risultata discontinua con numerosi ritardi e dimenticanze.

La partecipazione è stata raramente attiva e spesso lo studio domestico è risultato discontinuo e non adeguato alle richieste.

Un numero ristretto di alunni raggiunge comunque un livello mediamente discreto di preparazione. Per i restanti, invece, le competenze linguistiche risultano lacunose e non del tutto soddisfacenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze raggiunte dal gruppo si possono uniformare mediamente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nello specifico si rimanda ai descrittori mediati da "Linee guida", Ministero della Pubblica Istruzione, 1999 e da "A Common European Framework of Reference", Strasburgo 1998, indicati nel documento depositato in Presidenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare. Si è cercato di rinforzare la competenza linguistica attraverso la proposta di contenuti riferiti a tematiche e ad argomenti legati all'indirizzo di studi. In particolare si è privilegiato il lessico del mondo del lavoro e del commercio. Si è dato spazio anche a tematiche di attualità, come la globalizzazione, la tecnologia, l'ambiente e l'ecologia.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti adottate sono state prove scritte di comprensione e produzioni, domande aperte e prove orali di attività di produzione e rielaborazione.

Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie allegato al documento di classe.

Le ore dedicate alle verifiche scritte e orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei singoli moduli.

CONTENUTI DISCIPLINARI/MODULI TEMATICI

MODULO 1: BUSINESS IN THE 21ST CENTURY

ORE

45

GLOBALISATION AND TECHNOLOGY

What is globalisation? pag. 12-13
Video: The pros and cons of globalisation
A digital world pag. 14-15
The Internet has redesigned the world pag. 16-17
Global trade pag. 18-19
Global companies pag. 20-21
Case study: Danone pag. 22-23
Technology and workplace pag. 26-27

GLOBAL ISSUES

Inequalities: poverty pag. 50-51
Deindustrialisation pag. 54-55
Emerging markets pag. 56-57
Case study: India pag. 58-59

RESPONSIBLE BUSINESS

A fragile world pag. 36-37
Renewable energy pag. 38-39
Recycling pag. 42-43
Green business pag. 44-45

MODULO 2: THE ENVIRONMENT

ORE 18

Forms of pollution (testo in fotocopia)
Pollution: environmental policies (testo in fotocopia)
Eco-building. Bio-architecture: general definitions (testo in fotocopia)
Innovative design (testo in fotocopia)
Green building (testo in fotocopia)

MODULO 3: BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION

ORE 33

The business world:
Production pag. 66-69
Commerce pag. 70
International trade: 72-73
Requesting pag. 76
Offering pag. 78
Methods of communication pag. 82-83
Business letters pag. 90
Enquiries and replies to enquiries:

- Written enquiries – letter plan and phraseology pag. 179
- Writing: letters of enquiry pag. 180-181
- Telephone replies pag. 182
- Key language: replies to enquiries pag. 184
- Written replies to enquiries pag. 186-187
- Quotations pag. 188-189
- Writing: replies to enquiries pag. 190-191

Ordering:

- International trade documents pag. 198-199
- Placing an order pag. 202-203
- Replying to and modifying an order pag. 204
- Vocabulary extension pag. 208-209

Orders:

- Telephone orders pag. 210
- Key language: orders on the phone pag. 212
- letter plan and phraseology
- Written orders pag. 214-215
- Orders: letter plan and phraseology pag. 217
- Speaking: replies to orders on the phone pag. 220
- Written replies to orders pag. 224-225
- Replies to orders- letter plan and phraseology pag. 227
- Modification and cancellation of orders – letter plan and phraseology pag. 232

Delivering goods:

- Written complaints and adjustments pag. 266-268
- Complaints and adjustments: letter plan and phraseology pag. 269

3.4. TEDESCO

DOCENTE: BALDI SONIA

n.ore annuali di lezione: 105

n. ore effettivamente svolte: 99

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

P. Bonelli, R. Pavan, HANDELSPLATZ, Loescher

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Il gruppo di tedesco seconda lingua, costituito da cinque studenti di discrete capacità, ha instaurato nel corso del quinquennio un dialogo costruttivo con l'insegnante mostrando interesse nei confronti della materia e impegno nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico sufficiente. Il profitto medio raggiunto dagli studenti si delinea su livelli sufficienti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze raggiunte dal gruppo si possono ritenere mediamente discrete ed uniformate al livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*.

Nello specifico si faccia riferimento ai descrittori mediati da "Linee Guida", Ministero della Pubblica Istruzione, 1999 e da "A Common European Framework of Reference", Strasburgo 1998, indicati nel documento depositato in Presidenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il testo in adozione è stato utilizzato in modo adeguato, come puntuale riferimento per quanto riguarda la parte del programma relativa al commercio. Per le altre parti si sono rese necessarie varie integrazioni con altro materiale (fotocopie, schemi, mappe, video).

Il programma è stato svolto con modalità di lavoro sia individuali che di gruppo con l'obiettivo di consolidare le competenze linguistiche acquisite durante il percorso di studi ma attraverso una proposta di contenuti presentati in moduli tematici per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare e suddivisi in una sezione lunga dedicata al tedesco nel commercio e altre sezioni più brevi di carattere economico, geografico, amministrativo-politico e di attualità.

Per quanto riguarda l'abilità di lettura e scrittura sono state proposte la lettura e la comprensione di alcuni testi tecnici e generici con domande chiuse e aperte (Global- und Detailverstehen); la traduzione da L1 a L2 e viceversa, di testi di natura tecnica; la produzione di lettere; il questionario con domande aperte. Per quanto concerne la conversazione si sono utilizzate l'esposizione individuale mediante la presentazione di ricerche prodotte individualmente e il dialogo a coppie.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti adottate sono state: prove scritte di comprensione di testi di attualità e trattazioni sintetiche e prove orali di produzione e rielaborazione. Per le valutazioni orali sono state utilizzate le griglie allegate al documento di classe.

Le ore dedicate alle verifiche scritte e orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei moduli.

CONTENUTI

MODULO 1: COMMERCIO (40 ORE)

Ripresa degli argomenti svolti nel quarto anno:

- Il tirocinio all'estero
- La ricerca di lavoro: lettura, comprensione e risposta ad un annuncio Bewerbungsbrief, Curriculum Vitae Europeo (Europäischer Lebenslauf).

Argomenti del quinto anno:

- L'azienda: definizione, classificazione, la lettera commerciale
- Le società: tipi di società, sigle e vocabolario inerente
- La posta elettronica
 - La ricerca di informazioni generica e specifica (allgemeine und bestimmte Anfrage)
- L'offerta (Angebot), l'ordine (Bestellung) e la conferma d'ordine (Auftragsbestätigung);
 - Spedizione della merce (Versand der Ware), ricezione della merce (Empfang der Ware) e reclamo (Reklamation).
- Importazioni ed esportazioni (Internationaler Handel), Incoterm, L'Organizzazione del Commercio Internazionale

MODULO 2: GERMANIA AMMINISTRATIVA E POLITICA (15 ORE)

- Il sistema politico tedesco (fotocopie)
- Gli organi dello stato e le loro rispettive mansioni (fotocopie)
- I partiti politici (fotocopie)

MODULO 3: STORIA (25 ORE)

- Nazismo e Resistenza: Il Nazionalismo, La vicenda della Rosa Bianca (fotocopie)
- Video "L'ascesa di Hitler" (Hitlers Aufstieg)
- Visione del film in lingua originale "*Sophie Scholl: die letzten Tage*" (2005)
- Ricerca online e studio dei seguenti vocaboli: Polizia segreta di Stato (Gestapo), Tribunale del Popolo (Volksgerichtshof), Gioventù Hitleriana (Hitlerjugend), eutanasia (Euthanasie)

MODULO 4: CIVILTÀ (19 ORE)

- Berlino: "Berlin ist eine Reise wert" (fotocopie)
- Sguardo su alcuni dei monumenti più rappresentativi della città: porta di Brandeburgo, Reichstag, Monumento commemorativo alle vittime dell'Olocausto, East Side Gallery, Castello di Charlottenburg (Presentazione Power Point svolta dagli studenti)
- Video: "I resti del muro di Berlino"

3.5. SPAGNOLO

DOCENTE: Gaudi Vania

N. ore annuali di lezione: 70

N. ore effettivamente svolte: 66

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Susana Orozco González, Giada Riccobono, *Negocios y más*, Hoepli.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Il gruppo che ha affrontato lo studio dello spagnolo, come seconda lingua, è composto da due alunni, che hanno mostrato un comportamento sostanzialmente corretto ed un approccio piuttosto positivo alla disciplina.

Nonostante permangano lacune nella conoscenza e nell'uso delle funzioni linguistiche e delle strutture morfo-sintattiche il rendimento è mediamente più che sufficiente.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze raggiunte dal gruppo si possono uniformare approssimativamente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nello specifico si rimanda ai descrittori mediati da "Linee guida", Ministero della Pubblica Istruzione, 1999 e da "A Common European Framework of Reference", Strasburgo 1998, indicati nel documento depositato in Presidenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare. Si è cercato di rinforzare la competenza linguistica attraverso la proposta di contenuti riferiti a tematiche e ad argomenti legati all'indirizzo di studi e attraverso la simulazione di alcune prove dell'esame di certificazione DELE B1. In particolare si è privilegiato il lessico del mondo del lavoro e del commercio. Si è dato spazio anche alla lettura di articoli di giornali su argomenti di attualità, economia e cultura e a successivi dibattiti.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti adottate sono state prove scritte di comprensione e produzioni, domande aperte o simulazioni dell'esame di certificazione B1 e prove orali di attività di produzione e rielaborazione.

Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie allegate al documento di classe.

Le ore dedicate alle verifiche scritte e orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei singoli moduli.

CONTENUTI DISCIPLINARI/MODULI TEMATICI

MODULO 1: COMMERCIO

ORE

34

Los primeros pasos en el trabajo

La carta de presentación

Contestar a un anuncio de trabajo

El currículum vitae europeo

La entrevista de trabajo

CARTAS COMERCIALES

La compra-venta

El informe comercial

La solicitud de información

La solicitud de presupuesto y su respuesta

La carta de oferta

La carta de pedido

La carta de contestación a pedidos

La carta de cobro

La carta de reclamación

La carta circular

La carta de aviso

El albarán

Los incoterms en el comercio internacional

La factura y la factura electrónica

El aviso de vencimiento

La carta de cobro

EL MARKETING

El marketing

El departamento de marketing

El marketing directo y las nuevas tecnologías

Las ferias

Productos

Las 4 Pes y las 4 Ces del marketing

Como comunicar en un stand de una feria

MODULO 2: CIVILTA' E ATTUALITA'

ORE 24

El nacionalismo en Cataluña (referéndum):

- Presentazione in Powtoon e video “Mensaje del Rey sobre el Referéndum”
- La estructura político-administrativa de España
- La Constitución española (art. 1-2)
- Articoli di giornale:

“Mitos y falsedades del independentismo”, *El País*, 24/09/2017

“Las claves del referéndum del 1-0, el mayor desafío al Estado”, *RTVE*, 23/09/2017

“La carta de Puigdemont a Rajoy”, *El País*, 19/10/2017

La jefatura del estado

La separación de los poderes

Los símbolos del Estado

El Estado de las autonomías: las competencias

Articoli:

Interferencias y malentendidos culturales “Gestos y lenguaje corporal en distintos países del mundo”.

“Isak Andic, el señor Mango”, *El País* 14/4/2018.

“Latinoamérica celebra una cumbre sobre la corrupción con las élites devoradas por los escándalos”, *El País* 13/4/2018.

MODULO 3 LINGUA:

ORE

8

Simulazioni dell'esame di
certificazione per la lingua spagnola
DELE B1.

3.6.FRANCESE

DOCENTE: Civieri Alice

N. ore annuali di lezione: 65

N. ore effettivamente svolte: 65

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Domenico Traina, *Affaires et Civilisation édition abrégée*
Minerva Scuola

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Il gruppo classe è composto da tre alunni. Pertanto inizialmente si è lavorato sul rendere omogeneo il gruppo che ha comunque risposto positivamente, con impegno ed interesse per la materia. Sorretti da una certa motivazione e partecipazione gli alunni hanno favorito un clima dinamico e costruttivo per lo svolgimento delle lezioni.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze raggiunte dal gruppo si possono ritenere mediamente discrete e uniformate al livello B1 del Quadro Comune di riferimento. Nello specifico si rimanda ai descrittori mediati da "Linee guida", Ministero della Pubblica Istruzione, 1999 e da "A Common European Framework of Reference", Strasburgo 1998, indicati nel documento depositato in Presidenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il testo in adozione è stato utilizzato in modo adeguato, sempre come punto di riferimento del programma che è stato a sua volta integrato con appunti, approfondimenti e fotocopie.

Le lezioni, si sono svolte in un clima favorevole all'interazione e alla comunicazione, considerato il ristretto numero degli alunni.

Il programma è stato suddiviso in moduli: uno lungo dedicato al francese nel commercio e gli altri più brevi di carattere economico, geografico, amministrativo-politico, tematico e di attualità.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Oggetto delle verifiche scritte sono state le lettere commerciali, le risposte aperte riguardanti argomenti svolti. Per la valutazione sono state usate le relative griglie allegate al documento di classe. Le ore dedicate alle verifiche scritte e orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei moduli.

CONTENUTI

PARCOURS n. 1 Le Français dans le commerce

25 ORE

Révision de la lettre commerciale, de ses parties, de sa structure.

L'entreprise: sa carte d'identité, son organisation, son organigramme, les moyens de communication dans les affaires, sa forme juridique ou sociale, les secteurs d'activité.

Révision du Curriculum vitae

Lettre de motivation, de candidature
spontanée

Lettre de recherche ou d'offre d'emploi

3.7. DIRITTO

DOCENTE: Andrea

Antonelli

n.ore annuali di lezione: 98

n. ore effettivamente svolte: 84

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

AAVV "Diritto" Le Monnier Scuola 5° Anno

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA:

La classe ha seguito la programmazione con interesse adeguato, affrontando in taluni casi con curiosità e maturità le tematiche proposte, in altri con minor consapevolezza dell'importanza degli argomenti trattati .

L'attenzione della classe durante le ore di lezione è stata adeguatamente costante e continua, la partecipazione è stata sufficientemente attiva per i più, riservata per alcuni che per indole non sempre hanno partecipato al dialogo educativo, fermo l'impegno. Pochi invece hanno partecipato in modo non sempre costruttivo e spesso altalenante.

Una parte degli studenti si è mostrata motivata allo studio della disciplina, accostandosi alle tematiche proposte con responsabilità, un'altra parte della classe, più risicata, ha affrontato lo stu-

dio con discontinuità raggiungendo però nel pentamestre un livello di preparazione complessivamente accettabile.

La classe, nel suo complesso, ha evidenziato una modalità di apprendimento adeguata, che ha reso sufficiente la preparazione ed accettabile la padronanza della disciplina; considerazioni queste che valgono per i più che sanno argomentare quanto appreso in modo semplice attraverso un lessico non sempre preciso. Decisamente più che sufficiente invece il livello di chi ha da sempre affrontato lo studio con forte motivazione ed interesse personale.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Comprendere le problematiche presentate ed esporle impiegando un lessico adeguato
- Comprendere le ragioni che hanno portato all'affermazione del principio democratico
- Acquisire una consapevolezza civile del proprio ruolo partendo dalla conoscenza delle funzioni dello Stato
- Riconoscere i propri diritti e i propri doveri
- Collegare fra loro le forme di Governo riconoscendone le principali differenze
- Conoscere i principi ispiratori e fondamentali della nostra Costituzione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro durante l'anno scolastico è stato organizzato alternando lezioni frontali a lezioni partecipate, nelle quali è stato dato spazio a momenti di discussione collettiva. Nel corso dell'anno scolastico sono sempre stati assegnati esercizi verificati la lezione successiva.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il docente si è avvalso del libro di testo conforme alle indicazioni ministeriali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La preparazione degli alunni è stata verificata mediante:

- verifiche orali finalizzate a testare il livello di competenze linguistiche acquisite;
- verifiche scritte volte a verificare la capacità di individuare il tema richiesto e la capacità di sintetizzarlo ;
- simulazioni della terza prova d'esame.

I ragazzi hanno lavorato in modo altalenante: in alcuni periodi con grande impegno e motivazione, in altri con una maggior superficialità causata anche da difficoltà nella comprensione dei testi. I risultati ottenuti sono decisamente più che sufficienti per i più che hanno lavorato in modo costruttivo e motivato, appena sufficienti per gli altri che non sempre hanno dimostrato il desiderio di superare le difficoltà incontrate nel corso della programmazione.

CONTENUTI E TEMPISTICA

| Unità di apprendimento | Capitoli | N.ore |
|-------------------------------|-----------------|--------------|
|-------------------------------|-----------------|--------------|

| | | |
|---------------------------------|--|----|
| Costituzione e Governo | 1,2 (art. 3 della Costituzione – principio di uguaglianza formale e sostanziale), 3 (divisione dei poteri, democrazia rappresentativa e diritto di voto, i partiti). | 10 |
| L'Organizzazione Costituzionale | 1 Il Parlamento – 2 Il Governo (escluso potere regolamentare) 3 I Giudici e la funzione giurisdizionale (escluse pag. 89 – 90 – 91) – 4 Il Presidente della Repubblica (escluse pag. 108, 109 e 110 – La Corte Costituzionale (affrontate solo dal punto di vista della funzione e struttura essenziale (pag. 116, pag. 117 e 118, pag. 125, 126,127 e 128) | 36 |
| Le Regioni e gli Enti Locali | 1 Autonomia e progressivo decentramento (generica e discorsiva come introduzione) 2 Le Regioni – 3 I Comuni e le città metropolitane e le province (organizzazione e principali compiti) | 12 |
| La Pubblica Amministrazione | 1 Principi e organizzazione - 2 Il rapporto di lavoro di pubblico impiego – 3 e 4 (non affrontati) 5 I principali Uffici amministrativi in rapporto con le imprese (SUAP - Camera di Commercio - Piccole e medie imprese – PMI e Small Business ACT (no pag. 282, 283, 284, 285) | 8 |
| Organismi internazionali | 1 L'Unione Europea - principali funzioni / struttura e organi (tranne pag. 316, 317, 318, 319, 320,321 e 322) 2 Le Principali Organizzazioni Internazionali - ONU – Fondo Monetario - NATO e G8) 3 Imprese Internazionalizzate (Globalizzazione economica, Protezionismo – barriere tariffarie e non tariffarie) (no pag. 346, 347, 348, 349, 350, 351) Classificazione internazionale delle imprese pag. 352 – 353 – 354 -355 – 356 no pag. 357 – 358). 4 Il Diritto Globale affrontato in maniera generale con confronto in classe | 8 |

3.8.ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Andrea

Antonelli

n.ore annuali di lezione: 96

n. ore effettivamente

svolte: 82

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

AAVV. “Scienza delle finanze e diritto tributario” ed. Le Monnier

Scuola

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA:

La classe ha seguito la programmazione con interesse, affrontando in taluni casi con curiosità e maturità le tematiche proposte, in altri con minor consapevolezza dell'importanza degli argomenti trattati .

L'attenzione della classe durante le ore di lezione è stata adeguatamente costante, la partecipazione è stata sufficiente per i più; riservata per alcuni che per indole non sempre hanno partecipato al dialogo educativo, fermo l'impegno. Pochi invece hanno partecipato in modo non sempre costruttivo.

Consapevoli della complessità e della forte attualità delle tematiche proposte, una parte degli studenti si è mostrata motivata allo studio della disciplina, accostandosi ai temi presentati con un responsabilità anche in vista dell'esame, un'altra parte della classe, più risicata, ha invece affrontato lo studio con discontinuità raggiungendo però nel pentamestre una maggior consapevolezza dell'impegno necessario. Per questi ultimi la preparazione risulta un po' meccanica, il linguaggio e i contenuti esposti molto scolastici, seppur sufficienti.

La classe, nel suo complesso, ha evidenziato una modalità di apprendimento adeguata, che ha reso sufficiente la preparazione ed accettabile la padronanza della disciplina, considerazioni queste che valgono per i più che sanno argomentare quanto appreso in modo semplice avvalendosi di un lessico purtroppo non sempre preciso. Decisamente più che sufficiente invece il livello di chi ha da sempre affrontato lo studio con forte motivazione ed interesse personale.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Comprendere le tematiche economiche e rielaborarle con un linguaggio adeguato

Comprendere la complessità dei fenomeni proposti e individuarli nella realtà

Riconoscere le singole figure impositive, collegarle fra loro evidenziando difformità e funzioni

Comprendere le ragioni che hanno portato ad un mutamento dell'azione dello Stato nell'economia pubblica

Riconoscere le ragioni che sottostanno all'aumento della Spesa pubblica

Riconoscere le motivazioni alla base dei principi impositivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro durante l'anno scolastico è stato organizzato alternando lezioni frontali a lezioni partecipate, in cui è stato dato spazio a momenti di discussione collettiva.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il materiale didattico impiegato è costituito da libro di testo, da appunti degli studenti, e LIM. Il libro di testo è stato usato principalmente per la lettura e l'approfondimento delle tematiche proposte dall'insegnante il quale ha rielaborato con la classe il materiale

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La preparazione degli alunni è stata verificata mediante:

- verifiche orali finalizzate a testare il livello di competenze linguistiche acquisite;
- verifiche scritte volte a verificare la capacità di individuare il tema richiesto e la capacità di sintetizzarlo ;
- simulazioni della terza prova d'esame.

CONTENUTI E TEMPISTICA

| CONTENUTI | LIVELLO DI APPROFONDIMENTO | N.ORE |
|------------------|-----------------------------------|--------------|
|------------------|-----------------------------------|--------------|

| | | |
|--|--|----|
| Unità di apprendimento n. 1 | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione 1: definizione di Scienza delle finanze, di Economia Politica e di Diritto Tributario • Lezione 2 -3 – 4: affrontate in maniera generica e approssimata • Lezione 5: La finanza pubblica strumento di politica economica • Lezione 6: I beni pubblici – differenza tra beni demaniali e beni patrimoniali • Lezione 7: Imprese pubbliche definizione e collegamento con l'art. 43 della Costituzione • Lezione 8 breve excursus storico passaggio dal sistema di imprese pubbliche alle privatizzazioni – punti deboli delle imprese pub- | 12 |
| Unità di apprendimento n.2 | <ul style="list-style-type: none"> • Da lezione 9 a lezione 16 visto in maniera generica e discorsiva | 12 |
| Unità di apprendimento n. 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione n. 17 Le Entrate pubbliche – La politica Tributaria strumento dello stato • Lezione n. 18 Differenza tra entrate originarie ed entrate derivate – Differenza tra prezzo di mercato / Prezzo sociale / Prezzo Pubblico / Prezzo Politico – Definizione di entrata derivata – Differenza tra tassa – contributo speciale e imposta • Lezione n. 19 Definizione entrate straordinarie • Lezione n. 20 – 21 – 22 non affrontate • Lezione 23 affrontata genericamente • Lezione 24 – Le componenti fondamentali dell'imposta soggetto attivo / passivo / presupposto / base imponibile / aliquota • Lezione 25 – Definizione di capacità contributiva e principio di progressività • Lezione 26 . 27 e 28 non affrontate • Lezione 29 I principi amministrativi delle imposte e le quattro fasi di accertamento dell'impostazione • Lezione 30 Gli effetti economici delle imposte – Le reazioni: Evasione / Elusione / Rimozione / Traslazione / Diffusione / Ammortamento | 14 |
| Unità di apprendimento n.4 – La politica di bilancio | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione 31 e 32 Introduttive dell'argomento affrontate in maniera discorsiva e generale • Lezione 33 I principi del bilancio dello Stato – La doppia natura del bilancio ovvero contabile e normativa - Le tre funzioni principali – Art. 81 della Costituzione • Lezione 34 Affrontato esclusivamente definizione del DEF a pag. 144 – Lezione 36 – 37 – 38 – 39 non affrontate. • Lezione 40 - Controllo della Corte dei Conti | 8 |

| | | |
|--|---|-----------|
| <p>Unità di apprendimento n. 5 Le imposte dirette</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione 41 Introduttiva all'argomento – differenza tra imposte e imposte indirette – differenza tra imposte patrimoniali e imposte sul reddito – Principio art. 23 e art. 53 della Costituzione • Lezione 42 Introduzione all'IRPEF – definizione ed elementi principali che la caratterizzano – Lezione 43 – 44 – 45 - 46 non affrontate - Lezione 47 Principi base di calcolo dell'IRPEF | <p>16</p> |
| <p>Unità di apprendimento n. 6 Le imposte indirette</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione 48 Ires Definizione e principi generali • Lezione 49 non affrontata • Lezione 50 Irap Definizione e principi generali • Lezione 51 Definizione di imposte indirette pag. 230 del libro • Lezione 52 non affrontata Lezione 53 Definizione e introduzione all'IVA Lezione 54 IVA presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti Lezione 55, 56, 57 e 58 non affrontate se non in maniera molto generica e superficiale | <p>11</p> |
| <p>Unità di apprendimento n. 7 Rapporti con l'Unione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione 59 Strumenti per combattere l'evasione dell'IVA • Lezione 60 affrontata in maniera generica e superficiale • Lezione 61, 62 non affrontate | <p>3</p> |
| <p>Unità di apprendimento n. 8 – Il contenzioso Tributario</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Unità affrontata genericamente ed in maniera discorsiva valorizzando gli aspetti tra Bilancio Nazionale e Politica Economica Europea Lezioni 68, 69 e 70. • Lezione 71 e 72 non affrontato • Lezione 73 Modelli delle dichiarazioni dei redditi • Lezione 74 Il controllo da parte degli Uffici - accertamenti d'ufficio e accertamenti induttivi Lezione - Lezione 75 e 76 non affrontate • Lezione 77 Il Contenzioso Tributario – visto discorsiva • Lezione 78 non affrontata – Lezione 79 Sanzioni amministrative e penali | <p>6</p> |

3.9. ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Bombonati Cristiana

Ore disponibili: n.245

Ore effettivamente svolte: n. 214

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: “Master 5 in Economia aziendale” di P.Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B.Trivellato Edito da Mondadori education - Scuola & Azienda

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

L'attività didattica si è svolta in modo regolare durante tutto l'anno scolastico.

La classe è stata corretta nel comportamento e ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina.

La partecipazione è risultata soddisfacente, nella maggior parte dei casi, anche se non per tutti attiva allo stesso modo.

Un gruppo di studenti ha lavorato con discreta regolarità, costanza, responsabilità e precisione, progredendo e raggiungendo risultati differenziati, in base alle diverse capacità, nonché in base alle conoscenze e competenze pregresse acquisite. Un altro gruppo si è applicato in modo discontinuo e superficiale, raggiungendo con fatica e non in tutti i temi trattati, competenze sufficienti.

Un ristretto numero di studenti ha ancora delle difficoltà nello svolgimento di esercizi operativi, soprattutto in relazione al Bilancio.

La classe presenta pertanto un quadro di profitto differenziato, che varia dal sufficiente al discreto, con pochi alunni che hanno raggiunto un livello buono.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

| COMPETENZE DISCIPLINARI | ABILITA' |
|---|---|
| Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese | √ Individuare le problematiche decisionali prevalenti delle imprese industriali. |
| Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata | √ Redigere le scritture d'esercizio relative alla gestione dei beni strumentali, le scritture di assestamento e di fine periodo. |
| Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali | √ Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile. √ Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi. Calcolare i principali indici di bilancio. Redigere una sintetica relazione interpretativa. √ Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn |
| Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati | √ Classificazione e rappresentazione dei costi: fissi, variabili √ Calcolo dei costi di prodotto/processo con configurazioni a costi pieni e costi variabili |
| Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti | √ Applicazione della break-even analysis a problemi aziendali √ Risoluzione di problemi di scelta √ Redigere budget settoriali e d'esercizio √ Analizzare gli scostamenti tra dati standard ed effettivi |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | TESTI |
|---|--|
| LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI Le imprese industriali e le scelte operative. (n.4 ore) Scritture d'esercizio relative ai beni strumentali, scritture di assestamento e di riepilogo. (n.30 ore) Bilancio d'esercizio: struttura e redazione. (n.55 ore) Esercitazioni con dati a scelta e su prove ministeriali del passato, in preparazione all'esame maturità (n.22 ore) | Pag.4-49 |
| ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI Obiettivi delle analisi Riclassificazione dei bilanci Indici di bilancio: calcolo, impiego e lettura unitaria (n.66 ore) | Pag.95-135 |
| Metodologia di analisi dei flussi di Ccn e formazione del rendiconto finanziario (n.14 ore) | Dispensa sintetica docente con riferimento a pag. 138-157 |
| PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE Processo di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione Costi standard e sistema di budgeting Sistema di reporting e analisi degli scostamenti (n.15 ore) Contabilità analitica e configurazioni di costo Metodologia di calcolo dei costi: full costing e direct costing Costi e decisioni aziendali Break-even analysis | Dispensa e slides docente con riferimento a pag. 252-257; 258; 263/266-267; 268/269; 274/5 solo definizione teorica; 282-291; 312-327; solo aspetti teorici di pag.328-339;344-349 (escluso scostamento risultato industriale) |

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La maggior parte delle lezioni sono avvenute utilizzando la metodologia della didattica frontale, con l'ausilio di slides, appunti e schemi di sintesi. Sono stati presentati esempi con opportune esercitazioni svolte direttamente in classe.

Il lavoro è stato poi seguito da esercizi pratici assegnati per casa, che non tutti gli studenti hanno eseguito in modo costante. Gli esercizi sono stati corretti in classe.

Con periodicità legata alla fine delle varie unità didattiche si è proceduto a verifiche scritte. Sono state inoltre effettuate verifiche orali.

E' stato utilizzato il testo in adozione, integrato con dispense sintetiche, riassuntive e schematiche, oltre che slides per fornire un quadro di sintesi e operativo.

Le ore dedicate a verifiche scritte e orali sono ricomprese nelle ore di lezione.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Trimestre

3 prove di verifica scritte

2 prova di verifica orale

Pentamestre

- 3 prove di verifica scritte
- 2 prove di verifica orali
- 1 simulazione di seconda prova d'Esame di Stato

3.10 MATEMATICA

DOCENTE: Ferrari Sara

n. ore annuali di lezione: 105

n. ore effettivamente svolte: 95

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: La matematica a colori 5 – EDIZIONE ROSSA per il quinto anno
– Leonardo Sasso – Petrini – DeA SCUOLA.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

- Interesse: una parte degli studenti ha dimostrato un buon interesse verso le attività svolte, un'altra invece, meno interessata e poco coinvolta, ha evidenziato particolari difficoltà nell'affrontare la disciplina;
- Partecipazione: l'attenzione della classe durante le ore di lezione è stata non sempre continua, così come la partecipazione;
- Motivazione allo studio: una parte degli studenti si è mostrata motivata allo studio della disciplina, mostrando un senso di responsabilità adeguato, un'altra parte della classe, al contrario, non ha dimostrato impegno nello studio della materia;
- Livello di competenze e conoscenze raggiunto: una parte della classe ha dimostrato di aver acquisito i contenuti e di saperli utilizzare in maniera adeguata, un'altra parte della classe invece non ha appreso in modo adeguato i contenuti proposti a causa dello scarso impegno mostrato durante l'anno scolastico. Alcuni hanno raggiunto una capacità espositiva soddisfacente, per altri l'esposizione manifesta uno studio mnemonico ed è accompagnata da imprecisioni concettuali e lessicali.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- L'acquisizione a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- L'assimilazione dei procedimenti induttivi e deduttivi;
- L'acquisizione della capacità di rappresentare e risolvere problemi finanziari ed economici con metodi appropriati;
- L'acquisizione del lessico specifico;
- L'abitudine a costruire le conoscenze per nuclei fondanti in modo da consentire l'apprendimento significativo, raggiungendo la piena autonomia nello studio;
- La capacità di trasferire conoscenze, strumenti e modelli ad altri contesti;

- Lo sviluppo della capacità di osservazione e di analisi dei fatti osservati, identificando le variabili che li caratterizzano, formulando ipotesi e congetture per la loro interpretazione;
- L'abitudine ad essere cosciente di sé, solidale, responsabile, partecipe.
-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro durante l'anno scolastico è stato organizzato alternando lezioni frontali a lezioni partecipate, in cui è stato dato spazio a momenti di discussione collettiva e a esercizi svolti individualmente, con l'aiuto dell'insegnante ove richiesto.

Il materiale didattico impiegato è costituito da libro di testo, da appunti degli studenti, e LIM.

Il libro di testo è stato usato principalmente per trarne gli esercizi, mentre per quanto concerne la parte teorica si è preferito lavorare sul materiale elaborato dall'insegnante.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La preparazione degli alunni è stata verificata mediante:

- Verifiche scritte, finalizzate a testare il livello di competenze acquisito e ad analizzare l'abilità di risoluzione di esercizi prevalentemente applicativi;
- verifiche orali, finalizzate a testare il livello di nozioni teoriche acquisite e ad analizzare l'abilità di risoluzione di esercizi applicativi;
- simulazioni della terza prova d'esame.

CONTENUTI

FUNZIONI IN DUE VARIABILI – 42 ore

- Sottoinsiemi di definiti mediante disequazioni in due variabili;
- Intorni e insiemi aperti e chiusi in ;
- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- Distanza tra due punti nello spazio;
- Piani e rette nello spazio;
- Dominio di una funzione in due variabili;
- Grafico e curve di livello di una funzione in due variabili;
- Limiti e continuità di una funzione in due variabili;
- Derivate parziali;
- Derivabilità di una funzione in due variabili;
- Il piano tangente a una superficie;
- Massimi e minimi (relativi e assoluti);
- Teorema di Weierstrass;
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di estremo relativo;
- Hessiano di una funzione in due variabili;
- Criterio per l'analisi dei punti stazionari;

- Massimi e minimi vincolati (metodo di sostituzione);
- Funzioni marginali della domanda;
- Elasticità della domanda;
- Massimizzazione del profitto (in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio).

RICERCA OPERATIVA – 53 ore

- **Problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile – 19 ore**
 - Introduzione alla ricerca operativa;
 - I problemi di scelta e la loro classificazione;
 - Problemi di scelta in condizione di certezza (caso continuo e discreto).
- **Problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili. La programmazione lineare – 21 ore**
 - Introduzione alla programmazione lineare;
 - Teorema di programmazione lineare;
 - Problemi di programmazione lineare in due incognite;
 - Problemi di programmazione lineare in più incognite riconducibili a due.
- **Problemi di scelta in condizione di incertezza e con effetti differiti – 13 ore**
 - Problemi di scelta in condizione di incertezza: criterio del pessimista e dell'ottimista;
 - Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (REA), criterio del tasso interno di rendimento (TIR).

3.11. SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ALBERTINI CLAUDIO

ORE ANNUALI: 66

ORE EFFETTUATE: 56

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe ha partecipato attivamente durante tutto l'anno dimostrando mediamente più che buone capacità e un comportamento maturo.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Le discipline affrontate maggiormente, pallacanestro e pallavolo, hanno permesso ai ragazzi di raggiungere un livello di conoscenza più che buono, cercando di migliorare i fondamentali individuali e di squadra.

Accanto a queste attività pratiche, è stato svolto un percorso teorico afferente:

- l'educazione alla salute e alla alimentazione;
- i fondamentali del primo soccorso;

- l'importanza della programmazione dell'allenamento sportivo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Si è cercato di migliorare la conoscenza delle singole discipline attraverso un metodo globale, con partite fra i ragazzi, evidenziando maggiormente il rispetto fra i compagni e la conoscenza delle regole piuttosto che l'agonismo e la competizione.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione dei ragazzi avviene in base al comportamento, alla partecipazione e alle personali capacità.

CONTENUTI:

Pallavolo ore 30

Pallacanestro ore 12

Teoria ore 14

4. TERZA PROVA

4.1 TIPOLOGIA

La scelta della tipologia da proporre agli alunni in preparazione della terza prova scritta, prevista agli Esami di Stato, è stata condizionata da alcune considerazioni che sono state oggetto di riflessione all'interno del Consiglio di Classe.

In primo luogo si è tenuto conto del percorso didattico sviluppato dagli alunni e del carattere specifico del tipo di studi intrapreso dagli stessi, aperto alle sollecitazioni attuali dell'area economico-giuridica ampiamente rappresentata dalle discipline professionalizzanti del piano di studi dell'Istituto tecnico commerciale.

In secondo luogo si è considerata la tipologia di prove che nel corso degli studi gli alunni sono stati condotti ad affrontare: soluzione di quesiti a risposta aperta su problemi di ordine economico-matematico e giuridico; risposte a quesiti su argomenti di attualità trattati in classe anche in lingua straniera.

In considerazione di tali premesse, per ogni simulazione di terza prova proposta, si è optato per la tipologia B: quesiti a risposta aperta.

4.2. SIMULAZIONI

Tre sono state le simulazioni di terza prova proposte alla classe.

PRIMA SIMULAZIONE

Data: 23 febbraio 2018

Discipline: matematica, inglese, economia politica, scienze motorie

Quesiti:

MATEMATICA

QUESITO 1: Dare la definizione di ricerca operativa e classificare i tipi di vincoli che si possono trovare nella costruzione del modello matematico di un problema di ricerca operativa

QUESITO 2: La funzione $y = -0,5x^2 + 15x - 52$ rappresenta un utile. Determina per quale valore di x non si è in perdita e per quale valore di x si ottiene il massimo guadagno.

QUESITO 3. Ad un promotore di polizze assicurative vengono proposti due tipi di contratto:

- a) 400 euro al mese più un compenso di 150 euro per ogni polizza stipulata.
- b) 1000 euro al mese più un compenso di 50 euro per ogni polizza stipulata.

Determina, in dipendenza del numero di polizze stipulate, il contratto più conveniente.

INGLESE

QUESITO 1: What is the Kyoto Protocol and what did it establish?

QUESITO 2: Today we live in an interconnected world. Explain the meaning of globalisation.

QUESITO 3. Describe the aims of the World Bank, the International Monetary Fund and the World Trade Organization.

ECONOMIA POLITICA

QUESITO 1: Illustra nelle cinque righe a disposizione il significato del termine IRPEF e gli elementi base che compongono e caratterizzano tale imposta.

QUESITO 2. Illustra nelle cinque righe a disposizione la definizione di Scienza delle Finanze e di Diritto Tributario.

QUESITO 3. Illustra sinteticamente nelle cinque righe a disposizione il Bilancio dello Stato in particolare la sua doppia natura ed alcuni dei principi più importanti.

SCIENZE MOTORIE

QUESITO 1: spiegare il concetto di GLOBALITA', uno dei principi dell'allenamento.

QUESITO 2: a cosa serve la "periodizzazione" dell'allenamento.

QUESITO 3 : il metodo "pilates" ha dei principi fondamentali, enunciali e prendine in esame almeno uno.

SECONDA SIMULAZIONE

Data: 26 marzo 2018

Discipline: matematica, inglese, diritto, scienze motorie

Quesiti:

MATEMATICA

QUESITO 1: Descrivere le caratteristiche di un problema di programmazione lineare e enunciare il teorema di programmazione lineare.

QUESITO 2: Un'azienda produce due tipi di motociclette: *A* e *B*. Per produrre una motocicletta di tipo *A* occorrono 4 ore di assemblaggio e 12 ore di montaggio; il prezzo unitario di vendita è di € 4000. Per produrre una motocicletta di tipo *B* occorrono 16 ore di assemblaggio e 4 ore di montaggio; il prezzo unitario di vendita è di € 3000. Il numero massimo di ore di assemblaggio in un mese è 448 ore e il numero massimo di ore di montaggio in un mese è 288 ore. Scrivi il sistema di vincoli che definisce la regione ammissibile e rappresentala.

QUESITO 3. L'azienda vuole ottenere il massimo guadagno mensile e quindi deve decidere quante motociclette dei due tipi produrre. Scrivi la funzione obiettivo, indica quante motociclette dei due tipi deve produrre (giustificando la risposta) e qual è il massimo guadagno.

INGLESE

QUESITO 1: Give a definition of "home trade", "wholesalers" and "retailers".

QUESITO 2. Nowadays business tries to reduce the impact on the environmental. Explain what a "green building" is.

QUESITO 3. What is protectionism? Give a definition and reasons why a government may decide to implement it.

DIRITTO

QUESITO 1: Nelle cinque righe a disposizione, illustra sinteticamente le principali caratteristiche del Parlamento e le sue funzioni/competenze principali.

QUESITO 2: Illustra sinteticamente l'ente REGIONE (organi e funzioni e loro formazione) e le competenze esclusive elencandone alcune.

QUESITO 3: Illustra le caratteristiche sinteticamente, dopo averle elencate, del diritto di voto.

SCIENZE MOTORIE

QUESITO 1: Fra i carburanti dell'organismo abbiamo i glucidi. Spiegate le funzioni.

QUESITO 2: In cosa consiste la trasformazione della composizione corporea.

QUESITO 3: Nello sport spesso si fa uso di integratori: descrivine le caratteristiche e le funzioni.

TERZA SIMULAZIONE

Data: 31 maggio 2018

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SIMULAZIONI

| Abilità | Indicatori | P.ti |
|-------------------|--|--------------|
| Conoscenze | Molto scarse e scorrette | 1-1,5 |
| | Limitate e con errori | 2-2,5 |
| | Corrette ma non approfondite | 3-3,5 |
| | Corrette | 4-4,5 |
| | Corrette e approfondite | 5 |
| Competenze | Incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti e a sintetizzare le scarse informazioni in suo possesso | 1-1,5 |
| | Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compiendo salti logici | 2-2,5 |
| | Coglie i problemi proposti | 3-3,5 |
| | Coglie gli elementi fondamentali della questione e sa organizzare le informazioni in modo pertinente | 4-4,5 |
| | Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete | 5 |
| Capacità | Si esprime con grande difficoltà | 1-1,5 |
| | Si esprime in modo confuso | 2-2,5 |
| | Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto | 3-3,5 |
| | Si esprime in modo chiaro e corretto | 4-4,5 |
| | Si esprime con chiarezza e proprietà dimostrando efficacia nella | 5 |

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il percorso di alternanza scuola lavoro è iniziato nel terzo anno del curriculum di studio e ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta.

Le metodologie di alternanza scuola lavoro deliberate dal consiglio di classe nel triennio sono state:

- 1) incontri formativi con professionisti esperti realizzati sia presso la scuola che presso enti esterni (consulenti del lavoro, docenti universitari, avvocati)
- 2) visite presso aziende e servizi pubblici (Gabbiano Spa, Sterilgarda, Cooperativa sociale S.Lucia, Agenzia delle Entrate, Inps, Università)
- 3) stage lavorativi presso aziende, studi commercialisti, assicurazioni, cooperative, Inps.

Gli stage lavorativi sono stati organizzati per singoli periodi di due settimane, talvolta tre, cercando, nella maggior parte dei casi, di proporre esperienze in aziende ed enti di diverso tipo.

Finalità

- a) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- b) Sviluppo dell'imprenditorialità e dello spirito d'iniziativa
- c) Imparare ad imparare
- d) Sviluppare le competenze di profilo riferite all'indirizzo di studio:
 1. Leggere, riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
 3. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
 4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 5. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
 6. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
 7. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
 8. Imparare a lavorare : con orientamento al risultato; per obiettivi; in gruppo fornendo il proprio contributo autonomo. Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento ai processi di previsione, organizzazione, gestione e controllo di gestione. Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, le reti e gli strumenti informatici

Risultati attesi

1. Favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, utilizzando l'azienda come aula e l'esperienza diretta come momento di costruzione del sapere.
2. Conoscere concretamente i lavori reali e le diverse modalità di svolgimento.
3. Rendere operative le conoscenze teoriche apprese a scuola, attraverso l'osservazione e lo svolgimento in prima persona di operazioni e attività, nel servizio presso il quale lo studente svolge lo stage (studio commercialista, azienda, assicurazione, cooperativa). In particolare, redigere la contabilità delle imprese, eseguire alcuni adempimenti fiscali, osservare come si redige un bilancio, rapporti con le banche e principali operazioni bancarie, liquidazione delle retribuzioni del personale.
4. Conoscere e riuscire a "muoversi" in modo adeguato all'interno delle dinamiche organizzative dell'ambito lavorativo (comprensione e rispetto di ruoli, responsabilità, compiti).
5. Attivare e applicare abilità relazionali, comunicative nel contesto di lavoro (atteggiamenti propositivi, disponibilità, collaborazione).
6. Maturare una capacità di analisi e soluzione di problemi (attivando conoscenze e abilità).
7. Maturare una capacità di sapersi gestire in modo autonomo, in contesti nuovi.
8. Orientare alle future scelte professionali e/o universitarie.

Programma svolto

Classe terza – a.s. 2015/16

| MODULI | INCONTRI FORMATIVI | | VISITE ESTERNE | |
|---|--|-----------|---|-----------|
| | Descrizione | Ore | Descrizione | Ore |
| MODULO "AZIENDE E SERVIZI" | Finanza della sicurezza sociale (incontro con consulente del lavoro) | 7 | Expo 2015 | 16 |
| | Educazione economica per lo sviluppo e crescita sociale (incontro con esperti) | 8 | Agenzia delle Entrate: funzioni e servizi | 8 |
| | | | Logistica e magazzino robotizzato | 4 |
| MODULO "FORMAZIONE ALLA PROFESSIONE" | Corsi sulla sicurezza | 8 | | |
| | TOTALE ORE | 23 | | 28 |
| | | | | 51 |

Classe quarta– a.s. 2016/17

| MODULI | INCONTRI FORMATIVI e ATTIVITA' A | | VISITE ESTERNE | | STAGE | |
|--------------------------------------|--|-----|--|-----|--|-----|
| | Descrizione | Ore | Descrizione | Ore | Descrizione | Ore |
| MODULO "AZIENDE E SERVIZI" | | | <u>Gestione risorse umane</u> : visita all'INPS | 4 | | |
| MODULO "FORMAZIONE ALLA PROFESSIONE" | <u>Gestione risorse umane</u> : contratto di lavoro, retribuzioni, TFR (docente e consulente del lavoro) | 17 | | | | |
| | <u>Etica e consapevolezza sociale</u> : visione e discussione film | 4 | <u>Etica e consapevolezza sociale</u> : lezione di statistica all'università di Verona | 4 | | |
| | <u>Legalità</u> : 1) educazione alla legalità e ai principi costituzionali; 2) introduzione al diritto; 3) la professione forense; 4) i contratti, tipologia, recesso, risoluzione, rescissione con esempi pratici; 5) brevetti e marchi; 6) cyberbullismo (incontri formativi con avvocati) | 14 | | | | |
| | Scrivere un curriculum vitae e una relazione in inglese | 6 | | | | |
| STAGE LAVORATIVI | <u>Stage</u> : rendicontazione in classe con esposizione delle attività svolte. | 9 | | | <u>Stage</u> presso aziende, studi commercialisti, assicurazioni | 240 |
| TOTALE ORE | | 50 | | 8 | | 240 |
| | | | | | TOTALE ORE COMPLESSIVE | 298 |

Classe quinta– a.s. 2017/18

| MODULI | INCONTRI FORMATIVI | | VISITE ESTERNE | | STAGE | |
|--------------------------------------|---|-----|-----------------------------------|-----|---|-----|
| | Descrizione | Ore | Descrizione | Ore | Descrizione | Ore |
| MODULO "AZIENDE E SERVIZI" | | | Sterilgarda e cooperativa S.Lucia | 8 | Stage presso aziende, studi commercialisti, Inps. | 50 |
| MODULO "FORMAZIONE ALLA PROFESSIONE" | Orientamento alla scelta universitaria e al lavoro | 8 | | | | |
| | Scritture per il mondo del lavoro (laboratorio in situazione) | 5 | | | | |
| TOTALE ORE | | 13 | | 8 | 50 | 71 |

Il programma sopra riepilogato è riferito alla classe nel suo complesso. Il percorso per ogni singolo alunno è stato specificato nelle schede individuali di alternanza scuola lavoro, contenute nel fascicolo personale.

Valutazione

La valutazione dell'alternanza è stata effettuata in differenti modi a seconda delle competenze da valutare e delle esperienze realizzate. Nelle schede individuali dei ragazzi sono state specificate nel dettaglio le diverse modalità utilizzate.

In sintesi, gli strumenti di valutazione sono di seguito elencati:

- scheda di valutazione tutor esterno,
- prova scritta, prova contabile
- relazione, esposizione orale
- diario di bordo
- testi multimediali

La valutazione ha comportato l'attribuzione del voto di condotta e disciplinare.

Risultati ottenuti

- Sanno affrontare richieste specifiche e assumere la responsabilità di portare a termine compiti.
- Hanno maggiore consapevolezza del valore che la sicurezza assume nella vita quotidiana e nei contesti lavorativi.
- Hanno maggiore conoscenza delle differenti tipologie di aziende e di servizi pubblici presenti sul territorio e del lavoro che essi svolgono.
- Gli studenti sanno rendicontare in modo adeguato le azioni svolte e alcuni di loro riescono a individuare le competenze.
- Sanno operare in contesti strutturati sotto supervisione e sanno relazionarsi con colleghi o responsabili.
- Hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie capacità e propensioni in vista della scelta universitaria e professionale

5.2 INTERVENTI PARTICOLARI CURRICOLARI

Numerose sono state le iniziative proposte nel corso dell'anno scolastico. Quella che segue è l'indicazione secondo l'ordine cronologico degli eventi:

- 26 settembre 2017: apertura dell'anno scolastico con presentazione del tema dell'anno "*Chi amati*"
- 14 novembre 2017: spettacolo teatrale su Don Oreste Benzi e conoscenza delle attività da lui svolte
- 21 dicembre 2017: ritiro spirituale in preparazione al Natale, con testimonianze di vita
- 11 gennaio 2018 : incontro di orientamento alla scelta universitaria a cura dell'Università Cattolica
- 30 e 31 gennaio 2018 : "Felice colui che trova il proprio lavoro" – visione di un film, incontro e dibattito con l'assessore provinciale Francesca Zaltieri e il responsabile delle politiche del lavoro; visita all'azienda Sterilgarda e incontro con l'amministratore delegato ed i responsabili – incontro con la cooperativa sociale S.Lucia
- 27 marzo 2016 ritiro spirituale in preparazione alla Pasqua

5.3. VIAGGI DI ISTRUZIONE

12– 15 marzo 2018 : viaggio d'istruzione a Berlino, preceduto da una lezione di presentazione della città a cura di professori del Politecnico di Milano.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

Il collegio dei docenti con l'approvazione del Consiglio d'Istituto e della gestione ha stabilito di introdurre una scansione oraria che prevede lo svolgimento delle attività curriculari dal LUNEDI' al VENERDI', lasciando il sabato libero per attività di recupero e potenziamento e per le Assemblee d'Istituto. Inoltre per garantire lo svolgimento del monte ore annuale previsto dalla Riforma della Secondaria di II° quest'anno le lezioni sono iniziate una settimana prima rispetto al calendario proposto dalla Regione Lombardia e sono state sospese le vacanze di Carnevale.

6.1. ASSISTENZA ALLO STUDIO

Tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 16.30 funziona il servizio di tutoraggio, una forma di assistenza allo studio, di cui tutti gli alunni possono avvalersi per lo svolgimento dei compiti o per chiarire o approfondire parti di programma scolastico. In base ad un calendario interno gli stessi docenti del mattino svolgono questo servizio.

7. SPAZI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituto si avvale di una struttura funzionale e da sempre destinata ad attività scolastiche, recentemente ristrutturata secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, in cui trovano spazio, oltre alle aule, tutte con supporti digitali e lim per il normale svolgimento delle lezioni, le seguenti strutture:

- aula magna con palcoscenico
- palestra
- biblioteca
- mensa con cucina interna
- cappella
- portineria custodita
- ampio cortile interno con annesso giardino
- laboratorio multimediale
- laboratori d'informatica
- laboratorio di scienze

8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Garini don Michele (religione) _____
- Del Ferraro Diego (italiano e storia) _____
- Gaudi Vania (inglese) _____
- Baldi Sonia (tedesco) _____
- Gaudi Vania (spagnolo) _____
- Civieri Alice (francese) _____
- Ferrari Sara (matematica) _____
- Antonelli Andrea (diritto / ec. politica) _____
- Bombonati Cristiana (economia aziendale) _____
- Albertini Claudio (scienze motorie) _____

Rappresentanti di classe:

- Basoni Giacomo _____
- Vaini Filippo _____

Il Dirigente scolastico
Chiara Aldrigo

Mantova, 14 maggio 2018